

# Amir, Sembrava Un Gioco

(Rit.)

E' una storia che nessuno sa,  
&grave; iniziata tanto tempo fa';  
sai che cosa c'&grave;? Ti sembrer&grave; un gioco,  
tu sei come me, non credo proprio.

E' iniziata tanto tempo fa',  
eravamo in quattro quaggi&grave; in citt&grave;;  
sai che cosa c'&grave;? Che sembrava un gioco,  
ora &grave; il mio perch&acute;, da qui a dopo.

Amir:

Spesso mi chiedo perch&acute; siamo cos&grave; umili,  
forse perch&acute; quand'&grave; iniziata non c'erano numeri;  
e tu che giudichi, vai a rinchiuderti,  
oh! Cazzi mosci, cose inutili.

Yo, Primo, ti stimo, &grave; il destino,  
a farci salire lo stesso gradino;  
&grave; un giardino che spesso concimo  
con la stessa voglia di quando ero un bambino;  
che stile, le Puma con i Crazy Laces,  
Giaime che rappava sul Beat Box di Too Daze;  
tornavo a casa ed ogni volta era una botta,  
rappavo sottovoce e i miei gi&grave; dietro alla porta;  
&quot;E' esaurito, nostro figlio &grave; impazzito,  
a scuola c'hanno detto che &grave; da un bel po' che &grave; sparito..&quot;;  
E al mattino punta con Robertino,  
per non parlare del periodo del Flaminio;  
con Sparo Manero, quando eravamo King,  
gi&grave; brillavamo pure senza Bling Bling;  
momenti che hanno lasciato un segno,  
non so dove sto andando, ma so da dove vengo.

(Rit.)

E' una storia che nessuno sa,  
&grave; iniziata tanto tempo fa';  
sai che cosa c'&grave;? Ti sembrer&grave; un gioco,  
tu sei come me, non credo proprio.

E' iniziata tanto tempo fa',  
eravamo in quattro quaggi&grave; in citt&grave;;  
sai che cosa c'&grave;? Che sembrava un gioco,  
ora &grave; il mio perch&acute;, da qui a dopo.

Grandi Jo:

E a te sembrava un gioco, ma a me sembrava troppo poco,  
ora tu fai la tua cosa nella Casa di Riposo;  
succede che non si pu&grave; smettere,  
Stella, che splendi gi&grave; non stare troppo l&grave; a riflettere;  
con le mie troie, le mie noie, le mie scorciatoie..  
e il cuore indietro corri a chiederlo a un ricettatore ;  
non c'&grave; rimedio, non ci credo, sono puttanate,  
non sono amici e sono i primi a darti pugnalate;  
la tua altalena adesso dondola nel fango,  
perdi la testa nell'arena come Django (Phat!);  
mica rimango a farmi fare fesso,  
mica ci tengo al tuo triste compromesso;  
dal primo giorno provi a mettere radici,  
&quot;Ma questa &grave; la mia notte!!&quot;..E tu che cazzo dici?!

(Rit.)

E' una storia che nessuno sa,  
&grave; iniziata tanto tempo fa';  
sai che cosa c'&grave;? Ti sembrer&grave; un gioco,  
tu sei come me, non credo proprio.

E' iniziata tanto tempo fa',  
eravamo in quattro quaggi&grave; in citt&grave;;  
sai che cosa c'&grave;? Che sembrava un gioco,

ora &grave; il mio perch&eacute;, da qui a dopo.

Primo:

Me le rivedo quelle foto da bambino,  
quando Pa' mi diceva: "Nino, devi andare bene a scuola se vuoi diventare il Primo."  
gi&ugrave; in strada c'era odore di sesso  
ed era musica in calore che speravo mi prendesse presto;  
fino adesso s&grave;;  
un'altra estate in mutande e butto sangue nelle incognite di un Suono Grezzo;  
quanta la Fame di vedermi il traguardo,  
quante puttane sanno quello che valgo;  
davvero, sul serio, se accendere uno stereo bastasse  
avrei mezza soluzione nelle tasche;  
guardo dalla macchina la favola di questo film,  
facce che accompagnano le notti degli Autogrill;  
certe c'hanno i vizi che tu ce li hai gi&grave;;  
altre lasciano indizi temporanei di tranquillit&grave;;  
bella sono qui che ti aspetto e per ogni concerto  
c'ho una felpa che ti scalda quando fuori &grave; freddo;  
tu mi stai chiedendo il perch&eacute;;  
io ringrazio Grandi Numeri e Lorenzo e chi mi ha detto come fare il Rap;  
per ogni volta che non c'&grave; un orizzonte,  
ho gli occhi accesi come fari nella notte per restare forte.

(Rit.)

E' una storia che nessuno sa,  
&grave; iniziata tanto tempo fa';  
sai che cosa c'&grave;? Ti sembrer&grave; un gioco,  
tu sei come me, non credo proprio.  
E' iniziata tanto tempo fa',  
eravamo in quattro quaggi&ugrave; in citt&grave;;